

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dunque desidera di parlare domani?

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Io sono a disposizione della Camera, e sono pronto a parlare subito. Soltanto ho espresso il desiderio che la discussione sia rimessa a domani per un riguardo personale verso gli oratori iscritti e non presenti.

PRESIDENTE. A me non consta che sia iscritto altri fuorchè l'onorevole Lucchini, il quale ha anche presentato, per conservar l'iscrizione, il seguente ordine del giorno:

« La Camera, approvando, in massima, i concetti ai quali s'ispira il disegno di legge, opina:

« 1° che fra le cause d'incompatibilità si comprenda pur quella per cui il magistrato giudicante non possa funzionare nel territorio al quale appartiene o dove risiede la sua famiglia paterna;

« 2° che il magistrato abbia libera visione delle note informative e caratteristiche che lo riguardano;

« 3° che, eliminando ogni sorta di Consigli giudiziari, di tribunali disciplinari e di Commissioni consultive, il ministro della giustizia sia libero d'illuminarsi nel modo che trovi più conveniente, per rispondere interamente dell'opera sua innanzi al Parlamento e all'opinione pubblica; salvo soltanto le declaratorie delle Corti d'appello e della Corte di cassazione, in assemblea generale, per i casi di dispensa dall'ufficio e di destituzione;

« 4° che il pubblico ministero non abbia alcuna ingerenza nelle informazioni, nelle promozioni, nei tramutamenti e nei provvedimenti disciplinari riguardanti la magistratura giudicante;

« 5° che sia determinata una sanzione per i fatti di negligenza o arbitrio dei magistrati, onde ne sia derivato pubblico o privato nocumento.

Questo è l'ordine del giorno dell'onorevole Lucchini Luigi: esso include concetti dei quali alcuni di non lieve importanza, che avrebbero formato oggetto del suo discorso. Ora che ho dato comunicazione alla Camera di quest'ordine del giorno prego l'onorevole ministro di dichiarare se intenda parlare oggi, o rimettere a domani la discussione.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Pronto, se la Camera lo desidera, a parlare ora, tanto più che anche domani non potrei che rispondere brevemente; crederci però conveniente il differimento a

domani, dopo la presentazione del ponderoso ordine del giorno Lucchini.

PRESIDENTE. Il seguito di questa discussione è dunque rimesso a domani.

### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Domani saranno anzitutto iscritte nell'ordine del giorno le interrogazioni e la votazione dei disegni di legge oggi discussi; poi la verifica dei poteri (elezione contestata del collegio di Saluzzo); quindi continuerà la discussione del disegno di legge sulla magistratura.

Gli onorevoli deputati, che non avessero ancora votato, sono pregati di accedere alle urne. E se avessero fra i loro colleghi amici, conoscenti o parenti che non avessero votato, li pregherei di fare opera buona, mandandoli a chiamare, perchè mancano pochissimi voti al numero legale. (*ilarità*).

### Interrogazioni e interpellanza.

PRESIDENTE. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza pervenute alla Presidenza.

MORANDO, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della istruzione per sapere quali provvedimenti abbia adottato per difendere la proprietà artistica dai furti che si consumano nelle gallerie e nei musei.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione per sapere se intenda proporre la modificazione della legge sulla conservazione dei monumenti e modificare frattanto il regolamento relativo.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere il motivo pel quale i servizi automobilistici per viaggiatori furono esclusi dal sussidio governativo.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per sapere quando saranno date disposizioni per l'acceleramento del nuovo catasto nel circondario di Frosinone, richiesto da parecchi comuni.

« Clemente Mara ».